



COMUNE DI COPIANO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 4

Data 14 gennaio 2010

**OGGETTO: ART. 9 D.L. 01 LUGLIO 2009 N.78 CONVERTITO CON LEGGE 03 AGOSTO 2009 N.102 -
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

L'anno **duemiladieci**----- il giorno -----**quattordici**-----
del mese di **gennaio**----- alle ore **17.30**, nella sala delle
adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e
nei termini di legge.

Su numero 3 componenti risultano :

		Presenti	Assenti
Itraloni Andrea	Sindaco	X	
Guì Umberto	Assessore	X	
Cambielli Fabio	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Rita CAROTENUTO. Il Presidente, Dott. Andrea ITRALONI, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n.78 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1 prevede che "Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266";

CONSIDERATO che, per garantire le disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti, è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali. In particolare, i competenti Responsabili di Servizio dovranno adottare misure quali:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario nonché verificare, prima dell'ordinazione della prestazione ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva, ai sensi di legge;

2. dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs 231/2002 (30 gg. dal ricevimento fattura);

3. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
4. trasmettere i provvedimenti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento. Nel rispetto degli adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, gli stessi dovranno essere corredati del Durc in corso di validità e con esito regolare e dovranno riportare l'indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario per l'esecuzione dei bonifici.

CONSIDERATO altresì che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile del Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del dl 78/2009 convertito in legge 102/2009;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 -

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale,

CON voti unanimi favorevoli espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

per quanto in narrativa che si intende integralmente riportata:

1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti, le seguenti misure organizzative, secondo le quali i competenti Responsabili di Servizio dovranno:

- trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della prestazione ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva, ai sensi di legge;
- dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs 231/2002 (30 gg. dal ricevimento fattura)
- verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- trasmettere i provvedimenti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento. Nel rispetto degli adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, gli stessi dovranno essere corredati del Durc in corso di validità e con esito regolare e dovranno riportare l'indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario per l'esecuzione dei bonifici.

2) dare massima ed immediata attuazione alle misure organizzative sopra menzionate mediante:

- trasmissione del presente atto ai Responsabili di Servizio;
- pubblicazione sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L.78/2009;

3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente;
CON voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.